



# COMUNE DI FABRO

(Prov. di Terni)

## BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE, DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 09 DICEMBRE 1998 N. 431, PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

Prot. n. \_\_\_\_\_/2-1

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431  
visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999;  
Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 1999 n. 755;  
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 19.01.2009;  
Visto lo schema di bando approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. **74** del **10.09.2009**;

### RENDE NOTO

Per l'anno **2009** il contributo previsto dal Fondo nazionale per la locazione di cui alla legge in premessa richiamata, per l'accesso alle abitazioni in locazione, sarà attribuito in applicazione dei seguenti criteri:

#### A) REQUISITI SOGGETTIVI DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI:

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto registrato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

##### **Requisiti che deve possedere il solo richiedente titolare della domanda:**

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea e residenza nella Regione Umbria da almeno un anno.

*Ai fini della sussistenza di tale requisito si possono cumulare anche periodi non continuativi di residenza, maturati negli ultimi cinque anni anteriori alla data del bando.*

*Sono equiparati a tutti gli effetti ai cittadini italiani i profughi con riconoscimento giuridico dello status di rifugiato politico o per ragioni umanitarie.*

- b) Cittadinanza di altro Stato e residenza da almeno dieci anni in Italia ovvero cinque anni nella Regione Umbria

*Ai fini della sussistenza di tale requisito si possono cumulare anche periodi di residenza non continuativi sul territorio nazionale o regionale, a decorrere dalla data di inizio della prima residenza.*

##### **Il richiedente deve presentare domanda presso il Comune di residenza.**

##### **Requisiti che devono possedere tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:**

- c) non titolarità, nella Regione Umbria, di diritti di proprietà, nuda proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso adeguato alle esigenze del nucleo familiare anagrafico.

*Ai fini del possesso di tale requisito devono sussistere entrambe le seguenti condizioni:*

##### C1) Inadeguatezza dell'alloggio posseduto.

*Viene divisa per sedici l'intera superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali di cui è composta l'unità immobiliare. Le eventuali cifre dopo la virgola vengono arrotondate per difetto o per eccesso a seconda che siano al di sotto o al di sopra di 0,5.*

*Il numero ottenuto viene rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera inadeguato, qualora tale rapporto risulti essere inferiore ai seguenti parametri:*

- Due vani convenzionali per un nucleo familiare di una o due persone;
- Tre vani convenzionali per un nucleo familiare di tre o quattro persone;
- Quattro vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.

Si considera, altresì, impossidente colui che è comproprietario o nudo proprietario di un alloggio, o quota parte di esso, ma non vi abita, in quanto l'alloggio è occupato dall'usufruttuario, dall'altro comproprietario o è locato a terzi.

C2) Reddito dell'alloggio posseduto.

Il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, superiore a € 500,00. Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla categoria A. E' in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9)

- d) non essere titolare dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'Art.7 dell'ordinanza Ministeriale n. 2688 del 28 09.1997 e successive modificazioni o di altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto;
- e) Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento, e aver percepito nel medesimo anno un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%,

ovvero

essere percettore di reddito nell'anno di riferimento, e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad €15.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%;

(Modalità di determinazione del reddito complessivo)

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi.

**a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi di lavoro dipendente,** vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

**b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo,** vengono detratti i soli contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori ed € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

**c) Qualora i redditi siano misti,** vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

f) dimensioni dell'alloggio in affitto:

- ◆ fino a 120 mq. per i nuclei familiari composti da una o due persone;
- ◆ fino a 150 mq per i nuclei familiari composti da 3 persone ed oltre.

Sono comunque esclusi dai contributi i locatari di alloggi accatastati nelle categorie A1, A8, A9.

2) per l'accertamento del requisito di cui al capoverso 1, lettera "e" l'ammontare del reddito da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini fiscali prima della data di emanazione del bando (**redditi 2008**) ed il valore del canone annuo è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno antecedente a quello di emanazione del bando (**anno 2008**).

3) nei casi di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito posseduto dal nucleo familiare, ovvero dei ricorsi di cui al successivo punto 6 capoverso 5, i Comuni effettuano le necessarie verifiche presso gli uffici finanziari, al fine di accertare l'effettiva sussistenza delle condizioni di disagio denunciate e richiedono apposite dichiarazioni ai sensi del decreto legislativo 31. Marzo 1998 n.109

**B) MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:**

- 1) La domanda di assegnazione dei contributi, dovrà essere redatta esclusivamente su apposito modello fornito dal Comune, nel quale il richiedente dichiara, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, N. 445 il possesso dei requisiti di cui al precedente punto A.

**C) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

Le domande dovranno essere consegnate al Comune entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**D) CONDIZIONI STABILITE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

- 1) -Il Comune, entro 30 gg dalla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula le graduatorie relative alle seguenti categorie:

- a) nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile annuo complessivo del nucleo familiare anagrafico, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di immobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;
- b) nuclei familiari in possesso di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare anagrafico, calcolato con le modalità sopra indicate, non superiore ad €15.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%.

- 2) La graduatoria di cui al capoverso 1 lettera "a" è formata attribuendo alle domande i seguenti punteggi:

**a1)** l'incidenza del canone annuo di locazione su reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, compresa tra:

14%-19%	punti 1
19.01%-24%	punti 2
24.01%-29%	punti 3
29.01%-34%	punti 4
34.01%-39%	punti 5
39.01%-44%	punti 6
oltre 44%	punti 7

**a2)** reddito annuo imponibile del nucleo familiare, al netto del canone di locazione ripartito tra i componenti il nucleo familiare, compreso tra:

fino a €1549,37	punti 5
€1.549,37 –3.098,74	punti 4
€3.098,74 –5.164,57	punti 3
€5.164,57 –7.746,85	punti 1
oltre €7.746,85	punti 0

- 3) La graduatoria di cui al capoverso 1 lettera "b" è formata attribuendo alle domande i seguenti punteggi:

**bl)** incidenza del canone annuo di locazione su reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 -comma4 della legge regionale 23 Dicembre 1996 n 33, compresa tra:

24.01%-29%	punti 1
29.01%-34%	punti 2
34.01%-39%	punti 3
39.01%-44%	punti 4

44.01%-49%	punti 5
49.01%-54%	punti 6
oltre 54%	punti 7

**b2)** reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sopra indicate, al netto del canone di locazione e ripartito tra i componenti il nucleo familiare, compreso tra:

fino a €1.549,37	punti 5
€1.549,37 –3.098,74	punti 4
€3.098,74 –5.164,57	punti 3
€5.164,57 –7.746,85	punti 1
oltre €7.746,85	punti 0

- 4) A parità di punteggio le domande sono collocate in ciascuna graduatoria in ordine crescente di reddito del nucleo familiare.
- 5) Le graduatorie provvisorie sono affisse all'albo pretorio per 15 gg consecutivi entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.
- 6) Nei 15 gg. successivi alla scadenza del termine sopra indicato, il comune, esaminate le opposizioni, formula le graduatorie definitive, che vengono affisse all'albo pretorio e le trasmette alla Regione per consentire la ripartizione dei contributi di cui alla successiva lettera "G".

**E) PARTICOLARI CONDIZIONI DI DEBOLEZZA SOCIALI:**

- 1) Per i nuclei familiari con la presenza di componenti ultra sessantacinquenni oppure di componenti disabili con percentuale di invalidità pari al 100 per cento, il limite di reddito di cui al punto A), capoverso 1), lettera e) è aumentato del 25%.

**F) MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI:**

- 1) -I Comuni determinano l'entità del contributo da concedere a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, sulla base del canone di locazione, così come definito alla lettera "A" capoverso 3 e relativo all'anno antecedente a quello di emanazione del bando di concorso, con riferimento ai seguenti criteri:
  - a. per i nuclei familiari compresi nella graduatoria di cui a precedente punto D) capoverso 1) lettera "a" l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14% e il contributo da assegnare non può essere superiore a €3.098,74;
  - b. per i nuclei familiari compresi nella graduatoria di cui al precedente punto D) capoverso 1) lettera "b" l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non può essere superiore €2.324,06.

**G) ENTITA' DELLE RISORSE DISPONIBILI:**

L'entità delle risorse disponibili del Comune, sarà pari all'importo del contributo assegnato dalla Regione dell'Umbria come definito al punto 9 capoverso 1 della deliberazione del Consiglio Regionale del 20 dicembre 1999 n. 755.

**H) DISPOSIZIONI GENERALI:**

Per quanto non stabilito nel presente bando, si applicano le norme di cui:

- all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431;
- al decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999;
- alla Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 1999 n. 755.

FABRO, lì **30 settembre 2009**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Enzo Passeri)